



OGGETTO: Bando di indizione della procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, nel s.s.d. ICAR/18 "Storia dell'architettura" – codice **PO.DARCOD.18c1.24.04**

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n.168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341, di riforma degli Ordinamenti didattici universitari;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTA la Legge 24 dicembre 1993, n. 537, in particolare l'art. 5, comma 9;
- VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127 ed, in particolare, l'art. 17, commi 95, 99 e 102;
- VISTA la Legge 27 dicembre 1997, n. 449, contenente misure per la stabilizzazione della finanza pubblica (finanziaria 98), e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 4/10/2000, e successive modificazioni, concernente "Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 1999";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e s.m.i.;
- VISTA la Legge 15 aprile 2004, n. 106, "Norme relative al deposito legale di documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTA la Legge 31 marzo 2005, n. 43, di conversione, con modificazioni, del D.L. 31/01/2005, n. 7, recante "Disposizioni urgenti per l'Università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, nonché per semplificare gli adempimenti relativi alle imposte di bollo e tasse di concessione";
- VISTA la Legge 16 gennaio 2006, n. 18 ed in particolare l'art. 2, comma 1;
- VISTO il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico", in vigore dal 2/09/2006;
- VISTO il Decreto Legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modifiche, con la Legge 4/07/2008, n. 121;
- VISTA la Legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e perequazione tributaria";
- VISTA la Legge 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione e modifica del D.L. 10 novembre 2008, n. 180 recante "Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca";



- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n.240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
- VISTO il D.M. 2/05/2011, n.236 relativo alla definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all’art 18, comma 1, lett. B) della Legge n. 240/2010;
- VISTO il D.M. 29/07/2011, n. 336 recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all’art. 15 della Legge n. 240/2010, modificato dal D.M. 12/06/2012, n. 159;
- VISTO il D.M. 4/08/2011, n. 344 “Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale, ai fini dell’assunzione nel ruolo di professore associato”;
- VISTO il D.Lgs. 29/03/2012, n. 49, recante la “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;
- VISTA la Legge 4/04/2012, n. 35 di conversione e modifica del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”;
- VISTO il Decreto Legge 24/06/2014, n. 90, convertito con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 114 e, in particolare, l’art. 14, comma 3-bis, lett. a), che modifica l’art. 15, comma 2 della citata Legge n. 240/2010 prevedendo l’afferenza ai settori concorsuali, a regime, di almeno venti professori di prima fascia;
- VISTO il D.M. 30/10/2015, n. 855 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 271 del 20/11/2015, con il quale sono stati ulteriormente rideterminati i macrosettori e i settori concorsuali, di cui all’art. 15 della Legge n. 240/2010, precedentemente rideterminati con i DD.MM. 29/07/2011 n. 336 e 12/06/2012, n. 159;
- VISTO il D.L. n. 76 del 16/07/2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” (pubblicato sulla G.U. n. 178 del 16/07/2020 ed entrato in vigore il 17/07/2020), ed in particolare l’art. 19, comma 1, lett. D);
- VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- VISTO l’art. 14 del Decreto Legge n. 36 del 30/04/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 79 del 29/06/2022;
- VISTO il D.M. n. 445 del 6/05/2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;
- VISTO il D.M. n. 795 del 26/06/2023 “Piano straordinario reclutamento personale universitario 2024”;
- VISTO il “Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari”, emanato con D.R. n. 582 del 28/09/2018;
- VISTO il “Regolamento del Politecnico di Bari per le chiamate dei professori di prima e di seconda fascia” emanato con il D.R. n. 18 del 10/01/2023;
- VISTA la delibera del 13/09/2023 con la quale il Senato Accademico ha preso atto della programmazione 2023-2026 di reclutamento di personale docente e TAB (ordinaria ed a valere sul “Piano Straordinario” di cui al D.M. n. 795 del 26/06/2023);
- VISTA la delibera del 14/09/2023 del Consiglio di Amministrazione relativa al punto “Programmazione Punti Organico” (ordinaria ed a valere sul “Piano Straordinario” di cui al D.M. n. 795 del 26/06/2023);
- CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione, nella richiamata delibera del 14/09/2023 ha, tra l’altro, approvato la programmazione 2023-2026 di reclutamento di personale docente e TAB, ordinaria ed a valere sul “Piano Straordinario” di cui al D.M. n. 795 del 26/06/2023;
- VISTA la delibera del 24/10/2023 relativa al punto “Programmazione Personale docente”, con la quale il Senato Accademico ha – tra l’altro – espresso parere favorevole sulla programmazione 2023 di reclutamento di personale docente (ordinaria ed a valere sul “Piano Straordinario” di cui al D.M. n. 795 del 26/06/2023);



- VISTA la delibera del 25/10/2023 relativa al punto “Programmazione Personale docente”, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la programmazione 2023 di reclutamento di personale docente (ordinaria ed a valere sul “Piano Straordinario” di cui al D.M. n. 795 del 26/06/2023);
- ATTESO che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25/10/2023, ha dato mandato al Rettore per l’individuazione della ripartizione, tra i posti programmati per la docenza, dei punti organico ordinari e straordinari, raccomandando l’utilizzo prioritario dei punti organico rivenienti dal “Piano Straordinario” di cui al D.M. n. 795 del 26/06/2023;
- CONSIDERATO che, tra i posti assegnati ai Dipartimenti risulta, tra gli altri, una posizione di professore di I fascia ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, attribuita al Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, nel s.s.d. ICAR/18 “Storia dell’architettura”;
- VISTO il dispositivo p. 4.5 del Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design del 20/12/2023, con cui ha proposto l’attivazione della procedura di reclutamento di n. 1 professore di I fascia, ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010 nel s.s.d. ICAR/18 “Storia dell’architettura”, fornendo altresì gli elementi necessari per l’emanazione del relativo bando;
- ATTESO che per il suddetto posto la copertura finanziaria è assicurata delle risorse messe a disposizione dal Consiglio di Amministrazione nella citata seduta del 25/10/2023;

DECRETA

ART. 1

Indizione procedura pubblica di selezione

È indetta la procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia, ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, nel settore concorsuale e settore scientifico-disciplinare di seguito specificati:

Codice interno procedura	PO.DARCOD.18c1.24.04
Posti	1 Professore di I fascia
Dipartimento	Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design
Sede di servizio	Bari e Taranto
Area scientifica e/o macro settore	08/E – Disegno, restauro e storia dell’architettura
Settore Concorsuale	08/E2 – Restauro e storia dell’architettura
Settore Scientifico Disciplinare	ICAR/18 – Storia dell’architettura
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	Impegno didattico: l’attività didattica richiesta riguarda gli insegnamenti del settore scientifico disciplinare ICAR/18, attivati nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura, nel Dottorato di Ricerca e nella Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio. In particolare, si richiede un impegno nell’insegnamento delle discipline della Storia dell’Architettura, con particolare riguardo al mondo grecoromano, e della Storia delle Tecniche costruttive antiche sia per il CdLM in Architettura che per la Scuola di Specializzazione. Tale impegno è finalizzato al conseguimento da parte degli allievi degli strumenti metodologici necessari alla lettura degli organismi architettonici nella loro articolazione spaziale e nel loro contesto storico-geografico, insieme alla comprensione della stretta interrelazione che lega tra loro le modificazioni della spazialità architettonica e lo sviluppo delle tecniche costruttive.



Specific activities required by
the called professor

Impegno scientifico: in riferimento agli interessi scientifici generali e alla attività di ricerca in atto presso il Dipartimento, il candidato dovrà dimostrare, attraverso i titoli e le pubblicazioni, una consolidata esperienza nella lettura ed interpretazione dell'organismo architettonico con particolare riguardo alle problematiche rappresentate dalle strutture allo stato di rudere. Inoltre, il candidato dovrà dimostrare un'approfondita conoscenza dell'evoluzione delle architetture e degli organismi urbani del mondo mediterraneo antico. Il candidato dovrà inoltre attestare l'attività scientifica anche attraverso la partecipazione a missioni e/o la direzione di programmi di ricerca svolti all'estero nell'ambito di rapporti di collaborazione internazionale e la divulgazione dei risultati della ricerca attraverso la partecipazione a convegni internazionali. Sarà a questo riguardo valutata anche la partecipazione e/o direzione di programmi di ricerca finanziati. Il candidato dovrà attestare infine l'affiliazione a società scientifiche e l'appartenenza a comitati di redazione di riviste scientifiche e di classe A, l'appartenenza a comitati scientifici di riviste o collane editoriali e l'organizzazione di mostre e convegni e seminari nazionali e internazionali.

Didactic commitment: Didactic engagement: the required didactic activity concerns the topics peculiar of the scientific disciplinary sector ICAR/18, activated in the Master's Degree Course in Architecture, in the PhD programme and in the Post-graduate School of Architectural and Landscape Heritage. In detail, a commitment is required in the teaching of History of Architecture, with particular regard to the Greco-Roman world, and of History of ancient building techniques for the Master's Degree Course in Architecture and for the Post-graduate School. This commitment is aimed at enabling students to acquire the methodological tools necessary for reading the architectural organisms in their spatial articulation and in their historical-geographical context, together with the understanding of the close interrelationship between changes in architectural space and development of building techniques.

Scientific commitment: with regard to the general scientific interests and the ongoing research activity at the Department, the candidate should demonstrate, through titles and publications, a consolidated experience in reading and interpretation of the architectural organism with particular attention to the problems represented by structures in the state of ruins. Furthermore, the candidate must demonstrate a thorough knowledge of the evolution of architecture and urban organisms in the ancient Mediterranean world. The candidate will also have to prove scientific activity also through participation in expeditions and/or the direction of research programmes carried out abroad in the context of international cooperation agreements and the dissemination of research results through participation in international conferences. Participation in and/or direction of funded research programmes will also be assessed in this respect. Lastly, the candidate must also attest affiliation to scientific societies and the membership to editorial boards of scientific and A class journals, the membership to scientific committees of journals or publishing series and the organisation of exhibitions and national and



	international conferences and seminars.
Numero massimo di pubblicazioni	Venti (20)
Modalità di accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese	L'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese si riterrà assolto sulla base delle pubblicazioni scientifiche in lingua inglese presentate. La commissione potrà eventualmente accertare il grado di conoscenza della lingua inglese anche mediante colloquio in presenza.
Assessment of the level of knowledge of English language	The ascertainment of the knowledge level of English will be based on the scientific publications in English presented. The selection board may also assess knowledge level of English through personal interview.

ART. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva di cui all'art. 1:

a) gli studiosi in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore concorsuale e per le funzioni oggetto del presente procedimento, ovvero per funzioni superiori purchè non già titolari delle medesime funzioni superiori;

b) i candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge n. 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il presente bando, limitatamente al periodo di durata della stessa. L'idoneità deve essere conseguita per un settore scientifico-disciplinare ricompreso nel settore concorsuale indicato nel bando, ovvero in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore;

c) i professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il presente bando, inquadrati nel settore concorsuale indicato nel precedente articolo, ovvero in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore;

d) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizioni di livello pari a quello oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza di cui al D.M. 2 maggio 2011, n. 236 e ss.mm.ii.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. Fino al momento della delibera di chiamata, il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza di alcuno dei requisiti di ammissione previsti.

Non sono ammessi a partecipare alla procedura di cui al presente bando coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, ovvero siano in rapporto di coniugio o di unione civile o convivenza disciplinati dalla Legge 20 maggio 2016, n. 76 con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono altresì partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un docente appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata.

Non possono, altresì, partecipare alle procedure di cui al presente bando:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10/01/1957, n. 3.



Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 3

Domanda di ammissione: modalità e termini per la presentazione

Coloro che intendono partecipare alla presente procedura selettiva, devono produrre le domande di ammissione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili ai fini della valutazione, utilizzando, a pena di esclusione, l'applicazione informatica dedicata alla procedura stessa, collegandosi al link:

<https://pica.cineca.it>

Non verranno ammesse altre forme di presentazione delle candidature ai fini della partecipazione alla procedura selettiva in parola.

Il caricamento delle domande ed allegati deve avvenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente procedura nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale "Concorsi ed Esami".

L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio provvisorio in modalità "bozza".

La presentazione della domanda di partecipazione deve essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che è automaticamente inviata via e-mail. Scaduto il termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il candidato può – altresì – ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira" e compilando l'apposito form; se il bando non è ancora scaduto, sarà possibile presentare una nuova domanda.

Ad ogni domanda è attribuito un identificativo numerico che, unitamente al codice del concorso riportato anche nell'applicazione informatica, deve essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa al concorso.

Non sono accettate le domande sottoscritte con modalità diverse da quelle suddette, come previsto dal presente bando.



Nel caso in cui si verificasse un eventuale momentanea sospensione della procedura informatica per esigenze tecniche, ovvero si riscontrassero problemi tecnici, è possibile contattare il supporto dedicato.

Nella domanda ciascun candidato deve indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, luogo di residenza.

Tutti i candidati devono, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità, oltre le proprie generalità:

1. la cittadinanza posseduta:
 - italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica)
 - di stato appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
 - di stato non appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
2. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - Abilitazione Scientifica Nazionale di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, per la prima fascia, ovvero per funzioni superiori purchè non già titolari delle medesime funzioni superiori;
 - idoneità ai sensi della Legge n. 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il presente bando, limitatamente al periodo di durata della stessa. L'idoneità è stata conseguita per un settore scientifico-disciplinare ricompreso nel settore concorsuale indicato nel bando, ovvero in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore;
 - essere in servizio in qualità di professore di prima fascia presso altro Ateneo, e inquadrato nel settore concorsuale indicato nell'art. 1 del bando, ovvero in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore;
 - essere stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizioni di livello pari a quello oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza di cui al D.M. 2 maggio 2011, n. 236, ss.mm.ii.;
3. se cittadino italiano: la dichiarazione dell'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune, ovvero dei motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
se cittadino non italiano: la dichiarazione di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
4. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
5. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10/1/1957, n. 3;
6. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero di non essere in rapporto di coniugio o di unione civile o convivenza disciplinati dalla legge 20 maggio 2026, n. 76, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo e di non avere inoltre un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un docente appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata;
7. di essere consapevole che la nomina della Commissione sarà disposta con decreto del Rettore, pubblicato sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazionee-servizi/bandi-docenti>;
8. di essere consapevole che l'elenco dei candidati ammessi alla selezione ed i criteri adottati dalla Commissione saranno contenuti nel verbale di insediamento e resi pubblici sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>;



9. per i candidati che non rivestano la qualifica di ricercatore universitario o ricercatore a tempo determinato di RTD-a, RTD-b o RTT ovvero di professore di II fascia: essere consapevole che, al termine della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, dovrà svolgere una prova didattica idoneativa, eventualmente in lingua inglese. Tale prova didattica sarà relativa a un'area tematica ricompresa nella declaratoria del settore scientifico-disciplinare di cui al D.M. 4/10/2000 e ss.mm.ii., da assegnarsi con ventiquatt'ore di anticipo. Di tale colloquio verrà resa pubblica la sede, la data e l'orario mediante pubblicazione sulla pagina web <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>;
10. di essere consapevole che i giudizi espressi dalla Commissione valutatrice saranno resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante pubblicazione sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>;
11. di essere disponibile, qualora richiesto dalla Commissione di valutazione, ad effettuare la discussione dei titoli e della produzione scientifica eventualmente in modalità telematica, avendo la disponibilità degli strumenti necessari (computer, webcam, connessione internet, ecc.).

I candidati riconosciuti disabili ai sensi della Legge n. 68/99, possono richiedere speciali modalità di svolgimento dei colloqui previsti nel presente bando, al fine di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati.

È cura di ciascun candidato indicare nella domanda il recapito cui indirizzare le comunicazioni, numero di telefono, numero telefono cellulare, indirizzo e-mail e, ove possibile, l'indirizzo pec.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Reclutamento, per le conseguenti registrazioni.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20/02/2001, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito o dell'indirizzo e-mail e/o PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata a.r., nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

Contributo partecipazione procedura - La partecipazione alla presente procedura selettiva comporta il versamento di un contributo dell'importo **pari ad € 25,82** – non rimborsabile - a copertura delle spese relative all'organizzazione ed all'espletamento della procedura concorsuale.

Il versamento del predetto contributo deve avvenire all'interno della piattaforma, in maniera sincrona: il candidato dovrà compilare i dati obbligatori della domanda, procedere al controllo dal pulsante "Verifica" e poi cliccare su "Pagamento", avviare e concludere la transazione. Solo una volta che la transazione si è conclusa con esito positivo sarà possibile procedere alla presentazione della domanda cliccando sul tasto Presenta.

Il candidato dovrà, pertanto, effettuare il pagamento del predetto contributo cliccando sul pulsante "Paga con Pago PA" e scegliere una delle seguenti modalità di pagamento:

- carta di credito/debito: per il pagamento con le carte;
- conto corrente: per l'addebito diretto sul proprio conto;
- altri metodi di pagamento: ad esempio "PayPal" o "Satispay".

Il candidato dovrà indicare come causale obbligatoria "Contributo partecipazione procedura PO.DARCOD.18c1.24.04".



I candidati devono, inoltre, allegare alla domanda, mediante caricamento nell'apposita sezione del portale, la seguente documentazione:

- a) curriculum scientifico e professionale, in lingua italiana e inglese, della propria attività scientifica, didattica e professionale, datato e firmato, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- b) documenti attestanti i titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva (esclusi i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni, per i quali il candidato deve presentare l'autocertificazione secondo lo schema allegato) e relativo elenco debitamente datato e sottoscritto. Per titoli si intendono, ad esempio, i titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.;
- c) pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, nel limite massimo stabilito di 20 (**venti**), che ciascun candidato ritiene utile ai fini della valutazione comparativa. Per quanto riguarda le modalità di inserimento delle pubblicazioni, si rimanda al successivo articolo 4;
- d) documento di identità in corso di validità;

I cittadini dell'Unione Europea possono

- produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

In alternativa, possono

- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà. Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, non in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il candidato extracomunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Non è consentito il riferimento a titoli, certificati, documenti o pubblicazioni già presentati presso questa o altra Amministrazione, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Amministrazione effettua idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Tutti i documenti devono essere allegati in formato PDF accessibile; ogni allegato non dovrà superare la dimensione massima di 30MB.



ART. 4 **Pubblicazioni**

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali; la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione possono essere valutate purché sia possibile enucleare l'apporto individuale del candidato sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.

Le pubblicazioni che il candidato intende sottoporre a valutazione andranno inserite attraverso l'apposito form nella sezione "Elenco dei prodotti della ricerca - Prodotti ritenuti utili ai fini della selezione" nel quale è possibile indicare un numero massimo di 20 pubblicazioni.

Laddove il candidato intenda indicare altri prodotti della ricerca, ritenuti secondari, potrà inserirli compilando il successivo form "Altri eventuali allegati".

ART. 5 **Esclusione dalla procedura selettiva**

L'esclusione sarà disposta in qualsiasi momento dal Rettore con provvedimento motivato nel caso in cui non siano stati rispettati i termini di consegna o spedizione della domanda secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente bando, nonché in difetto dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla procedura selettiva.

Dell'inammissibilità alla valutazione comparativa sarà data comunicazione all'interessato.

ART. 6 **Rinuncia del candidato alla procedura**

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC, all'indirizzo politecnico.di.bari@legalmail.it, ovvero inviata per posta con raccomandata a/r o consegnata a mano all'indirizzo del Politecnico – Direzione Generale - Protocollo, via Amendola 126/B, 70126 Bari.

ART.7 **Costituzione della Commissione di Valutazione e adempimenti**

La Commissione, nominata con decreto rettorale, è composta da cinque professori ordinari o docenti stranieri di elevata qualificazione e di posizione accademica di pari livello.

Il Consiglio del Dipartimento a cui è attribuito il posto designa un professore eventualmente individuato tra i docenti di ruolo del Politecnico di Bari, e propone un elenco composto da almeno 8 professori non appartenenti ai ruoli del Politecnico di Bari ovvero di uno stesso altro Ateneo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento del Politecnico di Bari per le chiamate dei professori di prima e di seconda fascia; fra i nominativi presenti in quest'ultimo elenco vengono individuati a seguito di sorteggio, a cura del Rettore, gli ulteriori 4 componenti della Commissione.

Il Rettore, prima di procedere all'emanazione del decreto di nomina, rende pubblica la delibera del Consiglio di Dipartimento, contenente la proposta di composizione della Commissione, inserendola sulla pagina web del Politecnico dedicata alla procedura di chiamata per un periodo non inferiore a dieci giorni.

I componenti della Commissione in ruolo presso Atenei italiani devono essere già inseriti negli elenchi degli aspiranti commissari sorteggiabili nelle commissioni di Abilitazione Scientifica ex art. 16 della



Legge n. 240/2010 ovvero in possesso, alla data di individuazione da parte del Consiglio del Dipartimento a cui è attribuito il posto, dei requisiti richiesti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la partecipazione a dette commissioni nell'ultima tornata disponibile, e devono appartenere allo stesso gruppo scientifico disciplinare/ settore concorsuale oggetto della selezione ovvero, in mancanza di appartenenti, allo stesso macrosettore concorsuale.

A seguito del provvedimento di nomina della Commissione da parte del Rettore, i componenti della Commissione non già inseriti negli elenchi degli aspiranti commissari sorteggiabili nelle commissioni di Abilitazione Scientifica ex art. 16 della Legge n. 240/2010 devono comunque attestare con apposita autocertificazione il possesso dei parametri di qualificazione scientifica e dei requisiti necessari alla partecipazione a dette commissioni nell'ultima tornata disponibile.

Non possono fare parte della Commissione i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, comma 7 della Legge n. 240/2010.

Il decreto di nomina è pubblicato sulla pagina web del Politecnico dedicata alla presente procedura.

Dalla data di pubblicazione decorrono venti giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta, è possibile farla valere sino all'insediamento della Commissione.

Per la nomina della Commissione si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi. Il componente della Commissione di valutazione che versi in una delle cause di incompatibilità previste dall'art. 51 del C.p.c. ha l'obbligo di astenersi dal compimento degli atti oggetto della procedura selettiva. I commissari devono pertanto dichiarare l'insussistenza delle cause di astensione di cui all'art. 51 del C.p.c. In ipotesi di coautoraggio, il suddetto obbligo di astensione si configura laddove il componente della Commissione sia coautore di oltre il 50% delle pubblicazioni presentate da uno dei candidati ai fini della procedura valutativa. Allo stesso modo, l'Amministrazione, ove accerti l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati.

La partecipazione ai lavori costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La mancata partecipazione dei componenti ai lavori della Commissione, accertata con decreto rettorale, comporta la decadenza dalla Commissione stessa.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente di Commissione per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.

ART. 8

Svolgimento dei lavori della Commissione giudicatrice e valutazione dei candidati

La Commissione, all'atto dell'insediamento, previa verifica dei requisiti di partecipazione di cui al precedente articolo 2, predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati nonché i criteri da utilizzare per la valutazione del curriculum, dei titoli e di ciascuna pubblicazione, nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, nell'ambito dei criteri fissati dal D.M. 4/08/2011, n. 344.

I criteri adottati sono trasmessi, con sollecitudine, al Responsabile del procedimento che provvede alla pubblicazione sulla pagina web del Politecnico di Bari <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>.

La Commissione valuta i candidati ammessi al procedimento di cui al presente bando sulla base:

- a. del curriculum;
- b. delle pubblicazioni scientifiche;
- c. dell'attività didattica documentata.

Al termine della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, per i candidati che non rivestano la qualifica di ricercatore universitario o ricercatore a tempo determinato di tipo RTD-a, RTD-b o RTT ovvero di professore di II fascia, è previsto lo svolgimento di una prova didattica idoneativa



eventualmente in lingua inglese. Tale prova didattica sarà relativa a un'area tematica ricompresa nella declaratoria del settore scientifico disciplinare di cui al D.M. 4 ottobre 2000 ss.mm.ii., da assegnarsi con ventiquattro ore di anticipo.

Per sostenere la suddetta prova didattica, i candidati devono essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. La mancata presenza alla prova didattica, da parte dei candidati, è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla procedura.

Qualora la Commissione decida di dover accertare il grado di conoscenza della lingua inglese mediante il colloquio, dovrà tempestivamente comunicare la medesima decisione al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento della prova didattica e/o del colloquio per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese saranno pubblicati sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti> con almeno quindici giorni di anticipo; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Le suddette prove sono pubbliche.

La Commissione esprime un motivato giudizio sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica e di ricerca svolta dal candidato. Qualora vi sia una pluralità di candidati, la procedura di valutazione dovrà essere svolta con modalità che assicurino la comparazione dei medesimi, esprimendo, inoltre, un giudizio complessivo su ogni candidato.

Al termine dei lavori, la Commissione redige, a maggioranza dei componenti, una graduatoria dei candidati selezionati a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stata bandita la selezione, in numero pari al massimo a cinque volte il numero dei posti messi a concorso.

La collocazione in graduatoria non costituisce titolo per successive procedure selettive del Politecnico di Bari.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della medesima Commissione, sulla pagina web del Politecnico di Bari dedicato alla presente procedura. Il termine può essere prorogato, con provvedimento rettorale, per una sola volta e per non più di un mese, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova, ovvero a sostituire il componente a cui attribuire l'eventuale ritardo nella conclusione dei lavori.

Il Rettore può ridurre il termine per la conclusione dei lavori della commissione fino a trenta giorni qualora - in presenza di posti finanziati da terzi o nell'ambito di piani straordinari - se ne ravvisi la necessità in relazione ai tempi di utilizzazione del finanziamento.

ART.9

Accertamento della regolarità ed approvazione degli atti

Gli atti della Commissione valutatrice, costituiti dai verbali di ciascuna seduta con i relativi allegati, devono essere siglati e firmati dai componenti della stessa Commissione e trasmessi sollecitamente, conclusi i lavori, alla Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali – Settore Risorse Umane – Ufficio Reclutamento (Via Amendola n. 126/B – Bari), per la verifica e la successiva approvazione degli atti medesimi, che avviene con Decreto Rettorale emanato entro sessanta giorni dalla consegna della documentazione al competente Ufficio dell'Amministrazione.

In caso di irregolarità o vizi di forma, il Rettore rinvia gli atti alla Commissione, assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.

Il decreto di approvazione degli atti sarà reso pubblico mediante inserimento sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>.

Dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti sulla pagina web decorrono i termini per le eventuali impugnative.



ART. 10 **Chiamata del vincitore**

All'esito della procedura selettiva, il Consiglio di Dipartimento, sentito il Dipartimento in cui è previsto l'assolvimento del compito istituzionale, propone al Consiglio di Amministrazione, entro due mesi dall'approvazione degli atti, la chiamata del candidato primo in graduatoria per la conseguente deliberazione.

La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta dei professori di I fascia.

Alla deliberazione di chiamata da parte del Consiglio di Amministrazione, seguirà il Decreto Rettorale di nomina con la data della presa di servizio.

Entro il termine massimo di centottanta giorni decorrenti dalla data di deliberazione del Consiglio di Amministrazione, e comunque successivamente all'emanazione del decreto di nomina di cui al comma precedente, in presenza di motivate ulteriori esigenze didattiche e scientifiche, il Consiglio di Dipartimento, sentito il Dipartimento in cui è previsto l'assolvimento del compito istituzionale, può proporre al Consiglio di Amministrazione, con delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori di I fascia, la chiamata di ulteriori candidati utilmente collocati in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria.

Trascorso il termine di centottanta giorni di cui al comma precedente senza che siano state avanzate ulteriori proposte di chiamata, la graduatoria cessa di avere validità.

Nel caso in cui il Dipartimento non effettui le proposte di chiamate di cui ai precedenti commi 1 e 3, le risorse saranno riacquisite dal Consiglio di Amministrazione che deciderà in merito alla loro eventuale riassegnazione.

Le nomine sono disposte dal Rettore con proprio decreto, previa verifica delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 18, comma 1, lett. b) della Legge n. 240/2010.

ART. 11 **Trattamento dei dati personali**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel *curriculum*) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Bari, con sede legale in Via Amendola n. 126/B, 70126 - Bari.

ART. 12 **Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è: Dell'Olio Michele - tel. 080-5962585 – e-mail: michele.dellolio@poliba.it. Ulteriori informazioni possono essere anche richieste a:

- Federico Casucci – tel. 0805962570 – e-mail federico.casucci@poliba.it
- Giuseppe Giancaspro – tel. 0805962147 – e-mail giuseppe.giancaspro@poliba.it
- Monica Dammacco – tel. 0805962225 – e-mail monica.dammacco@poliba.it

ART. 13 **Pubblicità**

Il presente bando è reso disponibile per via telematica sulla pagina web del Politecnico di Bari dedicata alla procedura oggetto del bando, all'interno della sezione relativa ai Concorsi



(www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti), nonché sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca (<https://bandi.miur.it>) e dell'Unione Europea (<https://euraxess.ec.europa.eu/>).

L'avviso di emanazione del presente bando è inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed esami".

ART. 14 **Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria, nonché il "Regolamento del Politecnico di Bari per le chiamate dei professori di prima e di seconda fascia".

Il presente provvedimento è acquisito alla raccolta nell'apposito registro.

Bari, 31/01/2024

Il Rettore
prof. Francesco CUPERTINO